



Confermato il ruolo centrale di Green Cross Italia e la presenza nel massimo organo di gestione per il prossimo biennio

Siamo felici per la conferma del nostro presidente **Elio Pacilio nel Board di Green Cross International** durante l'Assemblea generale annuale che si è tenuta nei primi giorni di ottobre a Ginevra, alla quale hanno preso parte 63 rappresentanti delle sedi nazionali di Green Cross, provenienti da 22 Paesi.

Nel nuovo Board sono presenti i **rappresentanti di 8 organizzazioni nazionali - Bolivia (Faride Tirado), Ghana (Mubarick Masawudu), Giappone (Shoo Iwasaki), Italia (Elio Pacilio), Russia (Sergei Baranovsky), Stati Uniti (Robert Bucklin), Svizzera (Martin Bäumle), Ucraina (Maksym Tymoshenko)** - e due

personalità: l'avvocato

Philipp Schaller

ed

Ernst Ulrich von Weizsäcker

,
□

fisico, biologo e politico tedesco che ha creato e presieduto il Wuppertal Institute per il clima, l'ambiente e l'energia e che dal 2015 è co-presidente del Club di Roma. Presidente del Board è stato nominato

Martin Bäumle

, presidente di Green Cross Svizzera e parlamentare verde svizzero.

L'Assemblea generale ha confermato i tradizionali campi di intervento □ **acqua, energia, disarmo, educazione e salute**; □

durante il dibattito è stata evidenziata l'importanza del rispondere efficacemente alle sfide globali che vedono interconnesse sicurezza, difesa dell'ambiente e lotta alla riduzione della povertà.

I lavori sono stati aperti da un messaggio di **Federico Mayor Zaragoza** che, ricordando le

ragioni della nascita di Green Cross International e la visione del Presidente Fondatore

Mikhail Gorbaciov

, ha voluto illustrare i nuovi pericoli che nuovi leader internazionali stanno portando all'ambiente e alla sicurezza globale. Nuovi muri sono eretti e non

<https://www.sansordonnancefr24.com/>

solo fisici, è necessario recuperare la visione originaria di Green Cross e continuare ad impegnarsi per un cambiamento di paradigma che coinvolga tutti gli strati sociali. Significativa la presenza di

Tiokasin Ghosthorse

artista e militante della Nazione □

Lakota, che ha combattuto contro la costruzione del Dakota Access Pipeline.

Di eccezionale interesse l'intervento di

Paul Quilès,

presidente del centro Iniziativa per il Disarmo Nucleare e già ministro della Difesa francese.



11 OTT 2017